

**28 agosto**  
**XXII domenica del tempo ordinario**  
**PREGHIERA IN FAMIGLIA**

**«PADRE»**

**ENTRIAMO IN PREGHIERA**

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita! **Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Figlio, che non ci lasci soli nel cammino! **Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Spirito, che rinnovi la faccia della terra! **Eterno è il tuo amore per noi!**

**INNO DI LODE**

Già della notte in fuga le ombre, quando salutano gli astri l'aurora,  
andiamo tutti incontro al Signore cantando salmi e inni di gloria.

*Al Re leviamo la nostra preghiera perché a sperare riprendano i poveri,  
perché ci dono conforto e salute, e pace abbondi nel cuore di tutti.*

**La comunione con tutti sia grazia che trasfiguri le nostre fatiche.**

**Lodiamo il Padre, il Figlio incarnato, il santo Spirito, sola certezza! Amen.**

**ASCOLTA LA PAROLA**

*(Mt 6,31-32)*

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

*(1 Gv 3,1-2)*

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

**MEDITA E APRI LO SGUARDO**

Gesù ci ha insegnato a rivolgerci a Dio chiamandolo «Padre» e, in questo modo, ci ha messi nella condizione di familiarizzare con il divino. Non si tratta semplicemente di una frase fatta ma di una realtà da scoprire, di un immenso cammino da percorrere.

Dire «Padre» nei confronti di Dio è un forte stimolo a saperci aprire a lui con fiducia e a rivolgerci ai nostri cari con l'impegno a eliminare ciò che ci allontana e ci divide. Non possiamo credere di realizzare una vita di famiglia secondo Dio se non sappiamo essere disponibili a venirci incontro, senza fare nostre le necessità altrui.

Dice papa Francesco: «Poiché vi è un solo Padre, che è Dio, voi siete tutti fratelli (cfr. Mt 23,8-9). La radice della fraternità è contenuta nella paternità di Dio. Una paternità generatrice di fraternità, perché l'amore di Dio, quando è accolto, diventa il più formidabile agente di trasformazione dell'esistenza e dei rapporti con l'altro, aprendo gli uomini alla solidarietà e alla condivisione operosa».

1) Commentando la parola "Padre" non possiamo non riprendere l'immagine unica e splendida contenuta nella parabola del padre misericordioso (cfr. Le 15, 11-32). Credere è la scelta di lasciarsi guidare dalla misericordia per esprimere comprensione, disponibilità, accoglienza verso tutti, senza pregiudizi, come il padre della parabola.

Se nella vita familiare, in particolare nella coppia, manca la volontà di un atteggiamento di misericordia, comprensione, condivisione anche dei propri e degli altrui errori è molto difficile

costruire un legame stabile, vero e autentico.

2) Componenti della paternità sono la volontà dei genitori di educare i figli, ma anche di educarsi reciprocamente, di crescere amandosi. «A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore [ ... ], mi chinavo su di lui» (Os 11,1-4). Dio si mette dalla parte di chi è più debole non per umiliarlo ma per insegnargli a camminare. Spesso la passione di un momento crea un legame, un sentimento, ci si sente bene insieme, ma il cammino della vita di coppia e familiare non s'impara in un istante.

Se diciamo «Padre» a Dio dobbiamo stabilire legami di bontà che educano a relazioni di servizio, capaci di coinvolgerci con le persone che amiamo.

3) C'è una caratteristica che fa del padre e della madre un punto fermo per esprimere la certezza di essere amati e sostenuti: la disponibilità all'ascolto. In famiglia non contano le molte parole, occorre piuttosto ascoltare con il cuore e mostrare fiducia. Guai se in coppia e con i figli non si avvertisse più l'urgenza di ascoltarsi, il bisogno di esprimersi con spontaneità. Se davvero Dio è Padre di tutti noi, la prima ricaduta nella vita di coppia e di famiglia è la volontà reciproca di sapersi ascoltare, dando così visibilità all'amore divino; lui è guida al nostro stare insieme, per metterci in relazione d'amore.

### - momento di preghiera silenziosa

### - PREGHIERA

*Quanto sei buono, Dio, tu che ci permetti di chiamarti «Padre Nostro».*

*Chi siamo noi, perché il nostro Creatore, il nostro Padrone supremo*

*ci permetta di chiamarlo «Padre mio»? E non soltanto ce lo permetta, ma ce lo comandi?*

*Mio Dio, quanto sei buono!*

*Dobbiamo ricordarci, in tutti i momenti della nostra vita, di questo comando così dolce!*

*Quale riconoscenza, quale gioia, quale amore, ma soprattutto quale fiducia deve ispirarci!*

*Poiché tu sei nostro Padre, o Dio, quanto dobbiamo sperare sempre in te!*

*Ma anche, poiché tu sei buono verso di noi, quanto dobbiamo essere buoni verso gli altri!*

*Poiché vuoi essere Padre mio e di tutti gli uomini, come dobbiamo avere per ogni uomo, qualunque egli sia, per quanto cattivo egli sia, i sentimenti di un tenero fratello!*

*Perciò riconoscenza, fiducia e speranza inalterabile,*

*e amore filiale verso Dio e amore fraterno verso gli uomini.*

*Padre nostro, Padre nostro, insegnaci ad avere incessantemente questo nome sulle labbra insieme a Gesù, in lui e grazie a lui, poiché poterlo dire è la nostra grande felicità.*

*Padre nostro, Padre nostro, che noi possiamo vivere e morire dicendo: «Padre nostro»*

*e, con la nostra riconoscenza, il nostro amore, la nostra obbedienza*

*essere davvero il tuo figlio fedele, un figlio che piaccia al tuo Cuore. Amen.*

(da una preghiera di Charles de Foucauld)

PADRE NOSTRO...

### - BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Ci benedica e ci conservi nella vera fede

per tutta la vita Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

---

### BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Padre, Dio della pace e dell'amore, benedici la nostra mensa e questa tua famiglia. Infondi in noi il tuo spirito di unità, di amore e di pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

---